

Crisi Beko in Regione, Ferrazzi: «Chiusura di Cassinetta sarebbe catastrofe sociale»

🕒 09/09/2024 👤 redazione 📁 ECONOMIA



Lo stabilimento di Cassinetta e il consigliere Luca Ferrazzi

BIANDRONNO – La crisi **Beko** arriva in consiglio regionale. Verrà discussa nella seduta di domani, martedì 10 settembre, una mozione presentata dal consigliere varesino del gruppo misto **Luca Ferrazzi** che chiede al presidente Fontana di intervenire urgentemente per **scongiurare conseguenze per il sito di Cassinetta di Biandronno**.

Licenziamenti in Polonia

La mozione, sottoscritta da numerosi consiglieri, è stata presentata nel mese di luglio da Ferrazzi. Nel frattempo la situazione di crisi aziendale di **Beko Europe (ex Whirlpool)** si è aggravata. «Il livello di preoccupazione dei lavoratori italiani è giunto alle stelle, la Beko – ricorda il consigliere – nel mese di luglio ha chiuso uno stabilimento in Gran Bretagna e, **notizia di questi giorni**, il licenziamento di 1800 lavoratori con la **chiusura di due stabilimenti in Polonia**». Una situazione che preoccupa anche i siti italiani di Beko Europe, in cui lavorano circa 5000 dipendenti. A Cassinetta di Biandronno sono occupati più di 2200 lavoratori: con l'indotto se ne contano **più di 3000**.

«Beko chiarisca»

«È necessario – ribadisce Ferrazzi – che Beko Europe **chiarisca cosa intende fare** in Italia e a Biandronno, è necessario che apra un confronto trasparente con le parti sociali e le istituzioni italiane, è necessario che garantisca il mantenimento occupazionale e produttivo. Oltre che per i **metodi inaccettabili di comunicazione** e per l'inesistente considerazione dei lavoratori è urgente scongiurare il ridimensionamento o peggio la chiusura dello **stabilimento di Biandronno** che rappresenterebbe **una catastrofe economica e sociale per la provincia di Varese e la Lombardia tutta**».

Un tavolo urgente

Al fine di scongiurare il paventato ed ulteriore ridimensionamento delle attività produttive ed il ricorso alla cassa integrazione Ferrazzi chiede trasparenza sul **piano industriale che a tutt'oggi Beko Europe non ha reso noto**. Il consigliere Ferrazzi chiede inoltre che venga istituito con urgenza un **tavolo di confronto** con Beko Europe e il Governo nazionale al fine di condividere i contenuti del futuro piano industriale.

La nota della Rsu

E nel pomeriggio di oggi, lunedì 9 settembre, la **Rsu Beko** area di Varese ha diffuso una nota **in vista dello sciopero** annunciato nei giorni scorsi dalle sigle nazionali dei metalmeccanici, **che si terrà giovedì 12 settembre** e coinvolgerà tutti i siti italiani.

Giovedì 5 settembre la direzione aziendale ha annunciato la chiusura di 2 siti in Polonia; questa decisione comporterà, entro aprile 2025, la perdita di circa 1800 posti di lavoro.

*A fronte di questa comunicazione e della mancanza ancora di una data per l'incontro al tavolo ministeriale, per la presentazione del piano industriale di Beko, il coordinamento di Fim-Fiom-Uilm **ha proclamato in tutti i siti in Italia 2 ore di sciopero nella giornata di giovedì 12 settembre 2024.***

*A Cassinetta lo sciopero sarà organizzato **le ultime 2 h per ogni turno di lavoro, part-time compresi.** In queste ore l'azienda sta verificando la possibilità di lavorare su base volontaria sabato 14 settembre. La RSU, per supportare la richiesta di incontro a livello nazionale, invita tutti i lavoratori a **NON svolgere attività lavorativa sabato 14 settembre** ed attenersi al proprio orario di lavoro.*

VOGLIAMO CONOSCERE IL NOSTRO FUTURO!

I sindacati incontrano Beko al Ministero. «La situazione è preoccupante»



ROMA – Incontro al Ministero delle Imprese e del Made in Italy oggi, martedì 25 giugno, tra i sindacati, il sottosegretario con delega alle crisi d'impresa Fausta Bergamotto e i vertici dell'azienda. Un primo incontro ... [Leggi tutto](#)

